



Città di **CASTELFRANCO VENETO**

Provincia di Treviso

Via F. M. Preti, 36 - 31033 - Castelfranco Veneto, TV - Tel: 0423.73.54 - Fax: 0423.735580

C.F./P.Iva:00481880268 – Sito web: www.comune.castelfrancoveneto.tv.it

Email: info@comune.castelfranco-veneto.tv.it - Pec: comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it

Protocollo e data come
da segnatura a margine

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI, PRESSO EX CASA CATTANI, DI ATTIVAZIONE E GESTIONE ASILO NOTTURNO, CO-HOUSING, PRONTO INTERVENTO SOCIALE. RISPOSTA A QUESITI.

1. DOMANDA

In merito al pronto intervento sociale, il progetto di massima prevede due possibili modalità di attuazione: come servizio H24 per 365 giorni l'anno, oppure come servizio attivo solo negli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali (mentre negli orari di apertura l'intervento è garantito dai servizi sociali). Si chiede di chiarire quale delle due modalità sia prevista per l'attivazione presso l'ex Casa Cattani.

1. RISPOSTA

In riferimento al Pronto Intervento Sociale, si precisa che l'articolazione deve essere almeno quella minima, ovvero un servizio attivo solo negli orari e nei giorni di chiusura dei servizi territoriali, mentre negli orari di apertura l'intervento è garantito dai servizi sociali territoriali competenti.

Tale impostazione è coerente con quanto previsto dalla Scheda LEPS 3.7.1 "Pronto intervento sociale" del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021–2023, che definisce i livelli essenziali delle prestazioni sociali.

L'eventuale ampliamento del servizio – ad esempio in modalità H24 per 365 giorni l'anno – potrà essere valutato in sede di tavolo di co-progettazione, compatibilmente con le risorse disponibili.

2. DOMANDA

Nelle planimetrie allegate all'Avviso, in particolare nel file Cohousing – T01 – Planimetria, è indicata la presenza di una "Unità esterna Impianto idrotermosanitario". Si chiede di precisare se tale impianto sia esclusivamente idrotermosanitario oppure comprenda anche un impianto fotovoltaico, e, in tal caso, di specificarne la potenza nominale/di picco prevista.

2. RISPOSTA

La struttura è dotata di due utenze E-Distribuzione di KW/h 75 per Cohousing e di KW/h 40 Asilo notturno.

L'energia elettrica viene trasformata in calore da due pompe di calore che hanno una capacità di produzione di energia di KW/h 40 Cohousing e di KW/h 30.

L'impianto fotovoltaico ha una potenzialità di produzione complessiva di 18KW/h e è sdoppiato con due inverter di produzione di KW/h 10 Cohousing e KW/h 8 asilo notturno.

C_C111 - C_C111 - 1 - 2025-09-15 - 0041089



Città di **CASTELFRANCO VENETO**

Provincia di Treviso

Via F. M. Preti, 36 - 31033 - Castelfranco Veneto, TV - Tel: 0423.73.54 - Fax: 0423.735580

C.F./P.Iva:00481880268 – Sito web: www.comune.castelfrancoveneto.tv.it

Email: info@comune.castelfranco-veneto.tv.it - Pec: comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it

3. DOMANDA

È stata effettuata una stima del costo complessivo annuo delle utenze (energia elettrica, riscaldamento, acqua, ecc.) relative all'immobile oggetto dell'Avviso?

3. RISPOSTA

La stima di consumo di energia elettrica di tutta la struttura è di KW/annui 6.000,00 (stima del progettista dell'impianto).

Per i consumi dell'acqua non c'è una stima, ma il consumo medio giornaliero si aggira sui 240 litri a persona.

4. DOMANDA

Il Comune, in qualità di proprietario dell'immobile, dispone di una copertura assicurativa multirischi (es. incendio, eventi atmosferici, danni a terzi) sull'ex Casa Cattani? In caso affermativo, si chiede di specificarne l'estensione e le condizioni principali.

4. RISPOSTA

L'immobile dispone di copertura assicurativa all risks.

5. DOMANDA

Si chiede conferma che la competenza dei costi per le manutenzioni straordinarie sia in capo all'Ambito territoriale/Comune

5. RISPOSTA

Articolo 1 dell'Avviso:

“L'accordo di collaborazione, che verrà stipulato in esito al procedimento di co-progettazione, prevede la contestuale messa a disposizione dell'immobile, con oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria e utenze a carico del proponente” (inteso come ETS proponente).

6. DOMANDA

Specificare se nella definizione del “Progetto di massima” e dei relativi stanziamenti economici siano stati stimati i monte ore di servizio per le diverse tipologie di interventi richiesti, oltre che ipotizzato il valore degli investimenti per arredi e attrezzature. Se disponibili, si chiede di fornire indicazioni su tali stime, così come di altre eventuali valutazioni di spesa preliminarmente svolte.

6. RISPOSTA

Non sono state previste stime dettagliate. Il progetto definitivo ed il relativo piano finanziario verranno definite in sede di tavolo di co-progettazione anche sulla base delle proposte elaborate dagli ETS.

7. DOMANDA

Si chiede di chiarire quale sia la configurazione desiderata dalla Stazione appaltante rispetto al servizio di Pronto Intervento Sociale (PRIS) da attivare all'interno del progetto:

- PRIS attivo 24h/24, 365 giorni l'anno;
- PRIS attivo negli orari di chiusura dei servizi territoriali, con la presa in carico ordinaria garantita dai servizi sociali durante i normali orari di apertura. In questo secondo caso, si richiede

C_C111 - C_C111 - 1 - 2025-09-15 - 0041089



Città di **CASTELFRANCO VENETO**

Provincia di Treviso

Via F. M. Preti, 36 - 31033 - Castelfranco Veneto, TV - Tel: 0423.73.54 - Fax: 0423.735580

C.F./P.Iva:00481880268 – Sito web: www.comune.castelfrancoveneto.tv.it

Email: info@comune.castelfranco-veneto.tv.it - Pec: comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it

cortesemente di specificare gli orari di apertura dei servizi sociali, al fine di definire con chiarezza le fasce orarie di effettiva attivazione del PRIS.

7. RISPOSTA

Si precisa che, nell'ambito del procedimento di co-progettazione previsto dal D.Lgs. 117/2017, l'Amministrazione non riveste il ruolo di stazione appaltante. Al contrario, in un'ottica di amministrazione condivisa, essa opera come Amministrazione procedente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, instaurando un rapporto collaborativo con gli Enti del Terzo Settore finalizzato alla definizione e realizzazione congiunta di interventi di interesse generale.

In riferimento al Pronto Intervento Sociale, si precisa che l'articolazione deve essere almeno quella minima, ovvero un servizio attivo solo negli orari e nei giorni di chiusura dei servizi territoriali, mentre negli orari di apertura l'intervento è garantito dai servizi sociali territoriali competenti.

Tale impostazione è coerente con quanto previsto dalla Scheda LEPS 3.7.1 "Pronto intervento sociale" del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021–2023, che definisce i livelli essenziali delle prestazioni sociali.

L'eventuale ampliamento del servizio – ad esempio in modalità H24 per 365 giorni l'anno – potrà essere valutato in sede di tavolo di co-progettazione, compatibilmente con le risorse disponibili.

8. DOMANDA

Quante sono state nell'ultimo triennio le attivazioni all'interno del servizio di PRIS.

8. RISPOSTA

Il servizio di Pronto Intervento Sociale sulla base dei criteri previsti nella Scheda LEPS 3.7.1 "Pronto intervento sociale" del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021–2023 è di nuova attivazione nell'ATS VEN_08.

La popolazione dell'ATS VEN_08 è di circa 248.500 abitanti. A titolo puramente indicativo si fornisce il dato relativo al progetto realizzato nell'anno 2023 nell'ATS VEN_08 a valere sull'Avviso pubblico 1/2021 "PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU": n. 154 beneficiari.

9. DOMANDA

Si chiede di confermare che le utenze (acqua, luce, gas, riscaldamento, connessione internet, ecc.) relative alle strutture destinate ad asilo notturno e co-housing siano a carico della Stazione appaltante."

9. RISPOSTA

Articolo 1 dell'Avviso:

"L'accordo di collaborazione, che verrà stipulato in esito al procedimento di co-progettazione, prevede la contestuale messa a disposizione dell'immobile, con oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria e utenze a carico del proponente" (inteso come ETS proponente).

10. DOMANDA



Città di CASTELFRANCO VENETO

Provincia di Treviso

Via F. M. Preti, 36 - 31033 - Castelfranco Veneto, TV - Tel: 0423.73.54 - Fax: 0423.735580

C.F./P.Iva:00481880268 – Sito web: www.comune.castelfrancoveneto.tv.it

Email: info@comune.castelfranco-veneto.tv.it - Pec: comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it

Si chiede gentilmente di precisare quale divisore orario debba essere adottato per il calcolo del costo del personale e, conseguentemente, per la predisposizione del Piano Economico Finanziario.

10. RISPOSTA

Con riferimento al Decreto Direttoriale n. 30/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si precisa che, ai fini della determinazione del costo orario del personale, il divisore orario deve corrispondere al numero complessivo di ore effettivamente lavorate dalla singola risorsa. Il costo orario così determinato dovrà essere moltiplicato per le ore che la risorsa ha concretamente dedicato al progetto.

11. DOMANDA

Si chiede cortese chiarimento in merito all'Offerta Tecnica:

- l'art. 9 dell'Avviso riporta criteri e punteggi di valutazione,
- mentre l'Allegato C – Proposta progettuale ha una diversa articolazione.

Si domanda se l'OT debba essere predisposta seguendo i criteri e punteggi dell'art. 9 oppure attenendosi al formulario dell'Allegato C. Inoltre si chiede di confermare il limite di pagine in 10 pagine“.

11. RISPOSTA

La proposta progettuale deve essere redatta seguendo l'articolazione prevista nell'Allegato C, che individua gli elementi oggetto di valutazione.

Tali elementi saranno valutati secondo i criteri e i punteggi indicati all'articolo 9 dell'Avviso.

Nella redazione della proposta progettuale, è opportuno porre particolare attenzione e rafforzare i contenuti riferiti agli aspetti previsti dai criteri di valutazione, al fine di facilitare l'attribuzione del punteggio da parte della commissione.

Le idee progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 10 facciate, esclusi eventuali allegati).

Castelfranco Veneto, 15/09/2025

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona
dott. Gianluca Mastrangelo
(firmato digitalmente)

C_C111 - C_C111 - 1 - 2025-09-15 - 0041089